

*A palazzo Mauri un interessante convegno dell'Istituto nazionale resilienza*

## Protezione civile e calamità Come affrontare le emergenze

### ► SPOLETO

Sarà la città ducale a ospitare, per l'intera giornata di oggi, il primo convegno nazionale sulla resilienza (la capacità di far fronte a situazioni di emergenza) dal titolo "Comunità resilienti: il futuro della protezione civile".

L'evento a palazzo Mauri arriva in occasione del ventesimo anno di fondazione del servizio nazionale di protezione civile. Illustri i personaggi che interverranno al convegno. Si tratta di relatori di fama internazionale e d'elevate professionalità riconosciute a livello nazionale. "Il convegno partendo da una visione internazionale e dalla descrizione dello stato dell'arte in Italia - spiega Fulvio Toseroni, presidente dell'Istituto italiano resilienza che ha organizzato l'evento - si pone come obiettivo quello di analizzare i lati sociali e tecnici della protezione civile e della resilienza, per giungere a diffondere il messaggio che senza la giusta sinergia nel motivare e sensibilizzare la popolazione e, contemporaneamente, preparare gli enti preposti,

non vi sarà la tranquillità per poter affrontare eventuali calamità in modo efficace". In particolare l'evento vuole aprire una finestra su ciò che accade all'esterno del nostro Paese nel campo della resilienza; fornire elementi per comprendere la situazione italiana rispetto al te-

ma del convegno, presentare un modello teorico-applicativo per affrontare le problematiche di protezione civile in un'ottica di resilienza. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Umbria, dal Comune di Spoleto, dall'Ance nazionale e dall'ordine degli psicologi dell'Umbria.

30 GIU 2012